

# LA STRAGE DEGLI ANZIANI



## LA SVOLTA CON LE VACCINAZIONI

Sono un centinaio le imprese cremonesi che, nell'ambito di un questionario di Confindustria, hanno già manifestato la loro disponibilità ad aderire alle campagne vaccinali aziendali. Si sono dette pronte a garantire l'attività all'interno degli stabilimenti



# Le cento imprese in prima linea pronte a vaccinare

Falanga: «Hanno dato la disponibilità, resta il nodo delle dosi»

Fontana: «Prima termineremo le somministrazioni agli over 60»

campagna vaccinale ne impedisca la ricomparsa». Spi Cgil continuerà a monitorare con attenzione l'andamento, ma nel frattempo intende richiamare attenzione anche sull'iniziativa lanciata insieme a Fnp Cisl e Uilp: una raccolta firme per chiedere ai vertici di Regione Lombardia interventi affinché «le Rsa diventino luoghi dove vivere serenamente la vecchiaia». Otto punti, chiari e precisi, sui quali fondare il rinnovamento del sistema delle case di riposo lombarde, dove risiedono circa 63 mila anziani che oggi rischiano nuovamente di passare in secondo piano. I sindacati chiedono «integrazione delle Rsa nella rete dei servizi socio sanitari territoriali con valutazione di appropriatezza all'ingresso da parte di Ats, adegua-

mento dei minutaggi di assistenza alla reale complessità di cura degli anziani, obbligo di trasparenza su dati, esiti di cura e rette, copertura da parte del Servizio sanitario regionale del 50% delle rette, rette a carico delle famiglie calcolate sulla base di criteri di sostenibilità, rafforzamento degli organici e percorsi formativi, garanzia delle visite da parte dei familiari in condizioni di sicurezza». Palmieri spiega che, a Cremona, Spi ha già raccolto un migliaio di firme in due settimane. Ma la raccolta va avanti sia a livello cartaceo, organizzata presso tutte le sedi dei sindacati dei pensionati, sia online sulla piattaforma su Change.org per consentire la più ampia adesione possibile.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**CREMONA** Sono un centinaio le imprese cremonesi che, nell'ambito di un questionario di Confindustria, hanno già manifestato la loro disponibilità ad aderire alle campagne vaccinali aziendali. «Si sono dette pronte per garantire l'attività all'interno degli stabilimenti - spiega il direttore **Massimiliano Falanga** -, ma ora dovremo calarci nella realtà partendo dai vaccini che saranno effettivamente a disposizione. Noi contiamo sul fatto che da metà maggio le categorie prioritarie avranno ricevuto le dosi, dunque ipotizziamo che proprio in quel mese potranno partire le vaccinazioni aziendali». Anche il presidente di Regione Lombardia, **Attilio Fontana**, ieri ha precisato che «le vaccinazioni nelle aziende inizieranno solo dopo avere terminato le somministrazioni agli over 60». Falanga puntualizza che mentre le grandi imprese avranno probabilmente l'opportunità di vaccinare in loco, per quelle più piccole sarà necessario creare canali negli hub dedicati, come la Fiera per Cremona e l'ex tribunale per Crema. «Il protocollo è stato sottoscritto a livello nazionale ma dovrà esserci una cornice regionale di dettaglio che ci aspettiamo al più presto - conclude -. Intanto le aziende si stanno già organizzando per quanto riguarda locali interni e accordi coi medici competenti, a cui spetterà anche il compito di gestire il flusso informativo e i rapporti con Asst per approvvigionamento e tipologia delle dosi».

## VACCINAZIONI IN AZIENDA, COME FUNZIONA



### IL PROTOCOLLO

L'azienda propone all'ASL un piano aziendale per le vaccinazioni



### I COSTI

#### Datore di lavoro

Costi per somministrazione, realizzazione e gestione dei piani aziendali



### I COSTI

#### Servizio Sanitario Regionale

Fornitura dei vaccini, siringhe e aghi, formazione (medici e infermieri) e strumenti per la registrazione dei vaccini



### NESSUN OBBLIGO

Le adesioni alla vaccinazione dovranno essere realizzate e gestite nel pieno rispetto della scelta volontaria dei singoli lavoratori



### LA SOMMINISTRAZIONE

Gli operatori sanitari somministrano il vaccino in locali idonei (come da indicazioni dell'Inail), in orario di lavoro e nel rispetto della privacy



### LA CONVENZIONE

Aziende e associazioni di categoria possono sottoscrivere convenzioni con strutture in possesso dei requisiti per la vaccinazione



### CONSENSO INFORMATO

Il medico competente fornisce tutte le informazioni necessarie

